

Direzione: DIREZIONE

Area: GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00809 del 29/03/2022

Proposta n. 876 del 25/03/2022

Oggetto:

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 e ss.mm.ii., del servizio di pubblicità legale sulla G.U.C.E., sulla G.U.R.I. e per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si esegue il contratto dell'avviso di rettifica dell'indagine di mercato relativo all'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento denominato "Ricostruzione Palazzo del Podestà e Torre Civica" nel Comune di Accumoli (RI). CUP: C69J21018960001 - CIG: Z97359C72F. Determinazione a contrarre semplificata

Proponente:

Estensore	AVICENNA VINCENZO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CIAFRÈ MARIA LUISA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 e ss.mm.ii., del servizio di pubblicità legale sulla G.U.C.E., sulla G.U.R.I. e per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si esegue il contratto dell'avviso di rettifica dell'indagine di mercato relativo all'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento denominato "Ricostruzione Palazzo del Podestà e Torre Civica" nel Comune di Accumoli (RI).

CUP: C69J21018960001 - CIG: Z97359C72F. Determinazione a contrarre semplificata

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economica" e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 234 del 2021;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, e, n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019 e n. V00005 del 29/12/2020 con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica sottoscritto in data 02/02/2021 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità nazionale anticorruzione e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli" nel cui Allegato 1 è ricompreso dell'intervento denominato "*Ricostruzione Palazzo del Podestà e Torre Civica*" nel Comune di Accumoli (RI)", per un importo stimato pari ad € 2.404.864,00 e per il quale è stato individuato come soggetto attuatore l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni?*”;

VISTA la Determinazione n. A00133 del 24/01/2022 con la quale l'Ing Maria Luisa Ciafrè, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 50/2016;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 acquisita al protocollo n.174599 del 21/02/2022;

VISTA la Determinazione A00537 del 28/02/2022 pubblicata sul sito internet dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio nella sezione Amministrazione trasparente e sul sito del MIT, con la quale:

- è stato stabilito di indire una Procedura negoziata, previa pubblicazione di avviso di indagine di mercato, per l'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo all'intervento denominato “*Ricostruzione Palazzo del Podestà e Torre Civica*” nel Comune di Accumoli (RI), per un importo complessivo di € 309.497,00 al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, con consultazione di n. 5 operatori economici da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso;
- sono stati approvati gli schemi dei seguenti atti di gara: Avviso per indagine di mercato; istanza di manifestazione di interesse, Lettera di invito, domanda di partecipazione, tabella dichiarazione requisiti professionali, offerta economica, contratto, Capitolato prestazionale;
- è stata disposta la pubblicazione dell'Avviso per indagine di mercato, tra l'altro, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale nel luogo ove si esegue il contratto;

VISTO il Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 – *Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016*, ed in particolare:

- l'art. 2 comma 6 secondo il quale “*fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC, individuata nell'atto di cui al comma 5, gli avvisi e i bandi di gara, sono pubblicati con i medesimi termini di cui al comma 1 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti con esclusione degli avvisi e bandi di gara relativi a lavori di importo inferiore a cinquecentomila euro che, fino alla medesima data, sono pubblicati nell'albo pretorio del comune dove si eseguono i lavori (...)*”
- l'art. 3 comma 1 il quale prevede che “*a decorrere dal 1° gennaio 2017, al fine di garantire adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità delle procedure di gara e di favorire la concorrenza attraverso la più ampia partecipazione delle imprese interessate, anche nelle realtà territoriali locali, la pubblicazione degli avvisi e dei bandi, nonché degli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, è altresì effettuata per estratto dopo dodici giorni dalla trasmissione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, ovvero dopo cinque giorni da detta trasmissione in caso di riduzione dei termini di cui agli articoli da 60 a 63 del codice, e, per gli appalti di lavori di importo superiore a euro 500.000 e inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lettera a) del codice, entro cinque giorni dalla pubblicazione avente valore legale:*
 - lettera b) *per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, commi 1 e 2, del codice, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;*

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii. convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 ed in particolare:

- l'art. 1, comma 2, la lettera a) che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'*affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;*
- l'art. 1 comma 3 del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii. che dispone che *gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- l'art. 1, comma 4 il quale dispone che *per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...];*

PRESO ATTO delle subentrate disposizioni normative finalizzate alla semplificazione e accelerazione delle procedure di affidamento dei lavori applicabili anche nell'ambito degli interventi di ricostruzione delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale;

VISTO l'articolo 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 il quale prevede che *[...] nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;*

VISTO l'articolo 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che *“Il contratto è stipulato [...] in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”;*

CONSIDERATO CHE:

- con determina n. A00548 del 02/03/2022 è stato affidato l'incarico del servizio di pubblicazione sulla G.U.C.E., sulla G.U.R.I. e per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si esegue il contratto dell'avviso di indagine di mercato e dell'avviso di appalto aggiudicato relativi all'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento denominato “Ricostruzione Palazzo del Podestà e Torre Civica” nel Comune di Accumoli (RI), di cui all'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020, a favore dell'O.E. LEXMEDIA S.R.L., con sede legale in via Ferruccio Zambonini 26 - Roma (RM) P.IVA 09147251004, per l'importo di € 2.543,00, oltre IVA e bollo, come da offerta presentata su MePA;
- per problematiche tecniche riscontrate durante il caricamento dell'Avviso di indagine di mercato sulla piattaforma STELLA si è reso indispensabile posticipare la data di presentazione delle manifestazioni di interesse;
- risulta pertanto necessario procedere alla pubblicazione dell'Avviso di rettifica sulla G.U.C.E., sulla G.U.R.I. e per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si esegue il contratto relativo all'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento denominato “Ricostruzione Palazzo del Podestà e Torre Civica” nel Comune di Accumoli (RI);

- in data 15/03/2022 è stato richiesto alla società Lexmedia S.r.l. un preventivo per la suddetta pubblicazione;
- in data 16/03/2022 è stato accettato il preventivo pari a € 908,94 oltre IVA;

RICHIAMATO il punto 4.2.2 delle Linee Guida ANAC n. 4, ai sensi del quale “*Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un’apposita autodichiarazione resa dall’operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all’articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) [...]*”;

VISTA la dichiarazione resa in data 23/02/2022 dal rappresentante legale della società LEXMEDIA S.R.L. A SOCIO UNICO, sig. Gianluca Paolillo, attestante il possesso dei requisiti di cui all’articolo 80 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni a carico dell’operatore economico LEXMEDIA S.R.L. A SOCIO UNICO che comportino l’esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche;

VISTO il documento DURC online prot. n. INAIL_31355957 con scadenza validità al 08/06/2022 dal quale la società LEXMEDIA S.R.L. A SOCIO UNICO - P.IVA 09147251004 risulta in regola nei confronti di I.N.P.S.e I.N.A.I.L.;

RITENUTO, pertanto, di procedere all’affidamento del servizio in oggetto ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 e ss.mm.ii., a favore dell’O.E. LEXMEDIA S.R.L. A SOCIO UNICO, con sede legale in via Ferruccio Zambonini 26 - Roma (RM) P.IVA 09147251004;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell’Unità Operativa Speciale dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell’art. 32 del D.L. 189/2016 e smi), in quanto l’importo complessivo posto a base di gara è inferiore ad € 100.000,00;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di affidare l’incarico del servizio di pubblicazione legale sulla G.U.C.E., sulla G.U.R.I. e per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si esegue il contratto dell’avviso di rettifica dell’indagine di mercato relativo all’affidamento della progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell’intervento denominato “*Ricostruzione Palazzo del Podestà e Torre Civica*” nel Comune di Accumoli (RI), di cui all’Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020, a favore dell’O.E. LEXMEDIA S.R.L. A SOCIO UNICO, con sede legale in via Ferruccio Zambonini 26 - Roma (RM) P.IVA 09147251004, per l’importo di € 908,94, oltre IVA;

- 2) di dichiarare l'efficacia del presente provvedimento stante l'esito positivo delle verifiche eseguite in ordine al possesso dei requisiti di legge;
- 3) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- 4) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole

Copia